



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO



PROGRAMMA SPORTIVO NON ISSF

2023

Ver. 1.1



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

SOMMARIO

SOMMARIO	2
ATTIVITA' SPORTIVA UITS	4
INTRODUZIONE	4
COMPETIZIONI UITS	5
DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art. 1 - COMPETIZIONI UITS NON ISSF	5
“Gare Federali”	5
1. Prove di qualificazione	5
2. Finali Nazionali non ISSF	5
3. GARE VARIE	6
4. COMPETIZIONI PROMOZIONALI	6
Art. 2 - QUALIFICHE DI TESSERAMENTO UITS	6
Art. 3 - PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI	7
Art. 4 - PARTECIPAZIONE DELLE SQUADRE	7
Art. 5 - SPECIALITA'	7
Art. 6 - ASSEGNAZIONE SEDI DI GARA	9
Art. 7 - GIUDICI di GARA	9
Art. 7.1 - COMPITI del GIUDICE di GARA	9
Art. 8 - REGOLAMENTI E PROGRAMMI DI GARA	10
Art. 9 - COMPITI DELLE SOCIETA' ORGANIZZATRICI	11
Art. 10 - PROTOCOLLO DI GESTIONE GARA E TRASMISSIONE DEI RISULTATI	11
Art. 11 - ISCRIZIONI	11
Art. 12 - CONTROLLO DELLE TESSERE UITS ED IDENTIFICAZIONE DEGLI ATLETI	11
Art. 13 - CONTROLLO EQUIPAGGIAMENTI ED ARMI	12
Art. 14 - CLASSIFICHE	12
Art. 15 - RECLAMI	12
Art. 16 - PRIMATI	12
Art. 17 - BERSAGLI E COLPI SUI BERSAGLI	12
Art. 18 - PREMIAZIONI	12
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE	13
Art. 1 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI	13
Art. 2 - QUOTE DI ISCRIZIONE	13
Art. 3 - DELEGATI TECNICI	13
Art. 4 - CAMPIONATO ITALIANO SOCIETA' per le discipline non ISSF	13



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

A) ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDIVIDUALI	13
B) ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI A SQUADRE	14
PARTECIPAZIONE IN PIÙ SEDI	14
Tutte le Discipline	14
Tiro Rapido Sportivo	14
C) CLASSIFICA CIS non ISSF	14
D) PREMIAZIONE CIS non ISSF	14



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

ATTIVITA' SPORTIVA UITS

INTRODUZIONE

L'affiliazione della Società (Sezioni TSN e Gruppi Sportivi) ed il tesseramento degli atleti all'UITS, sono condizioni essenziali per la partecipazione a qualsiasi Attività Sportiva dell'UITS ed in particolare per la partecipazione alle Competizioni, sia a livello Individuale che di Squadra e/o Società.

I tiratori devono essere tesserati all'UITS con la qualifica di tesseramento richiesta e potranno competere esclusivamente nella categoria di appartenenza.

Il presente PSF sarà soggetto ad adeguamenti dovuti all'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Durante l'anno i comunicati verranno emanati sul sito internet Federale www.uits.it e/o tesseramento.uits.it



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

COMPETIZIONI UITS

DISPOSIZIONI GENERALI

Le Competizioni NON ISSF indette dall'UITS, sia se organizzate direttamente o in collaborazione con altri Enti, o che si svolgano sotto la propria egida, sono inserite nel Calendario Nazionale Gare NON ISSF e si suddividono in: "Gare Federali", "Gare Ufficiali" e "Gare Varie".

Art. 1 - COMPETIZIONI UITS NON ISSF

"Gare Federali"

1. Prove di qualificazione

- a. BENCH REST
 - i. Bench Rest 25 metri (aria compressa; cal. 22)
 - ii. Bench Rest 50 metri (Sporter; Standard; 10.5 lbs; 15 lbs; Unlimited Air)
 - iii. Production, Super Production, Open, Diottra, Trainer, Super Trainer, Trainer 50 metri
 - iv. Tiro 100 metri (cal. 22) Diottra 100, Open 100, Standard 100, Trainer 100, Super Trainer 100
- b. EX ORDINANZA
 - i. Ex Ordinanza 100 metri
 - ii. Ex Ordinanza 300 metri
 - iii. Armi corte
- c. TIRO RAPIDO SPORTIVO
- d. AVANCARICA

2. Finali Nazionali non ISSF

Quasi tutti i campionati UITS NON ISSF, si concludono con la Finale, in particolare si da luogo alle seguenti :

- a. Finale Campionato Italiano Bench Rest a 25 mt. - cal. 22 - aria compressa
- b. Finale Campionato Italiano Bench Rest 50 mt. - cal. 22 e aria compressa
- c. Finale Campionato Italiano Production, Super Production, Open Production, Open , Diottra, Trainer, Super Trainer
- d. Finale Campionato Italiano Bench Rest 100 mt. - cal. 22
- e. Finale Campionato Italiano Tiro Avancarica
- f. Finale Campionato Italiano Ex Ordinanza 100 mt
- g. Finale Campionato Italiano Ex Ordinanza armi corte
- h. Finale Campionato Italiano Tiro Rapido Sportivo.



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

3. GARE VARIE

Sono tutte le Gare ed i Trofei, con estensione extra sezionale, che si svolgono sotto l'egida dell'UITS.

4. COMPETIZIONI PROMOZIONALI

Sono tutte le competizioni indette e/o autorizzate dall'UITS, inserite nell'attività organizzata dalle Sezioni TSN e non comprese tra le precedenti, con contenuti ludici e/o di innovazione per il Tiro a Segno e che trovano svolgimento nei poligoni del TSN.

Le Gare Ufficiali, le Gare Varie e le Competizioni Promozionali si possono organizzare solo se consentite dalla vigente normativa anti Covid.

Art. 2 - QUALIFICHE DI TESSERAMENTO UIT

Condizione necessaria per la partecipazione alle Prove di qualifica dei Campionati NON ISSF e alle FINALI NON ISSF è essere tesserati ed in regola per l'anno sportivo in corso.

Il tesseramento all'UIT, si intende perfezionato solo nel momento in cui la Sezione abbia ottemperato alla procedura di iscrizione nel programma gestionale federale e al versamento delle quote di tesseramento e del 25% da parte del richiedente.

Le categorie di tesseramento che permettono la partecipazione alle gare sono , come per le discipline ISSF, le seguenti:

- "TIRATORE"

I tesserati di questa categoria partecipano ad attività di Tiro a Segno di qualsiasi livello regolamentate e/o organizzate dall'UIT.

- "DIRIGENTE", "TECNICO", "UFFICIALE DI GARA", "ISTRUTTORE ISTITUZIONALE"

Tali tesserati possono partecipare ad attività di tiro a segno di qualsiasi livello regolamentate e/o organizzate dall'UIT, presentando la prescritta certificazione medica presso la Sezione di appartenenza.

I certificati medici degli atleti, sia quelli specifici che generici, debbono essere conservati agli atti delle Società.



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Art. 3 - PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI

La partecipazione alle fasi di qualifica è unica per ogni fase anche qualora essa sia disputata su più giorni in più sedi. Gli Atleti possono partecipare (sia individualmente che a squadre) esclusivamente in una sede per fase, ad eccezione del Tiro Rapido Sportivo, dove è prevista la possibilità di partecipare in più sedi per fase.

Art. 4 - PARTECIPAZIONE DELLE SQUADRE

Nelle competizioni in cui è prevista un'attività di Squadra, le modalità di composizione delle Squadre stesse ed i termini temporali di trasmissione all'UITs e le quote di iscrizione, sono fissate nei regolamenti di ciascuna specialità NON ISSF approvati annualmente dall'UITs.

Per la classifica di Squadra, saranno validi i risultati individuali ottenuti.

Le squadre vengono iscritte al campionato dalla Sezione. Il termine ultimo di presentazione delle squadre è fissato da ogni regolamento specifico.

Per l'anno 2023, il termine ultimo di iscrizione delle squadre sarà per tutte le discipline NON ISSF fissato al 31/01/2023. Le squadre si intenderanno iscritte solo dopo aver inserito i nominativi sull'apposito gestionale con le modalità che verranno comunicate. Ai fini della partecipazione alle gare è comunque necessario il preventivo versamento alla UITs delle quote di iscrizione delle squadre e la validazione da parte dell'ufficio sportivo UITs, per la quale farà fede la data di versamento.

Art. 5 - SPECIALITA'

- 1) BENCH REST
 - a) Bench Rest 25 metri
 - i) aria compressa
 - (1) SPORTER
 - (2) LV (10.5 lbs)
 - (3) HV (15 lbs)
 - (4) Diottra
 - ii) cal. 22
 - (1) SPORTER
 - (2) LV (10.5 lbs)
 - (3) HV (15 lbs)
 - b) Bench Rest 50 metri
 - i) cal. 22
 - (1) SPORTER
 - (2) LV (10.5 lbs)
 - (3) HV (15 lbs)
 - (4) Production
 - (5) Super Production
 - (6) Open Production
 - (7) Open
 - (8) Diottra
 - (9) Trainer



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

- (10) Super Trainer
 - ii) AIR
 - (1) UNLIMITED AIR
 - c) Bench Rest 100 metri
 - i) cal. 22
 - (1) Diottra 100
 - (2) Open 100
 - (3) Standard 100
 - (4) Trainer 100
 - (5) Super Trainer 100
- 2) EX ORDINANZA
 - a) Ex Ordinanza 100 metri
 - i) Mire Metalliche
 - ii) SemiAuto
 - iii) Sniper
 - b) Ex Ordinanza 300 metri
 - i) Gruppo 2/3
 - ii) Gruppo 4/6
 - iii) Gruppo 7
 - iv) Gruppo 8
 - v) Gruppo 9
 - vi) Gruppo 10
 - vii) Gruppo 11
 - c) Armi corte
 - i) Pistola
 - ii) Revolver
 - iii) Pistola Nazionale
 - iv) Revolver Nazionale
 - v) Ordinanza post-45 (sperimentale)
- 3) TIRO RAPIDO SPORTIVO
 - a) Semiauto (bifilare)
 - b) Ottica
 - c) Revolver
 - d) 22 LR
 - e) Monofilare
 - f) Minirifle
 - g) PCC
- 4) AVANCARICA
 - a) Cominazzo O/R
 - b) Kukenreuter O/R
 - c) Colt O



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

- d) Mariette R
- e) Tantzutsu O/R
- f) Vetterli O/R
- g) Miquelet O/R
- h) Pennsylvania O/R
- i) Maximilian O/R
- j) Minie' O/R
- k) Smith&Wesson
- l) Lamarmora O/R

Art. 6 - ASSEGNAZIONE SEDI DI GARA

Per le "Gare Federali", l'organizzazione delle gare di cui all'art.1 punto 1 sarà affidata dai Comitati o Delegazioni Regionali a quelle Società che, previa espressa dichiarazione del rispettivo Presidente e previa opportuna ed inderogabile verifica da parte dei Comitati o Delegazioni Regionali, offrono le condizioni di idoneità e sicurezza degli impianti adibiti al tiro sportivo e che abbiano i requisiti di garanzia e di rispetto dei protocolli di organizzazione, di gestione e di trasmissione risultati della gara che devono essere tutti gestiti da personale titolato ed adeguato al ruolo loro assegnato. L'Unione stilerà l'elenco ufficiale di dette sezioni, il quale sarà pubblicato su sito UITS e inviato contestualmente alle Sezioni medesime.

L'Unione si riserva di apportare eventuali necessarie modifiche alle date ed alle sedi di svolgimento delle "Prove di qualifica dei Campionati NON ISSF".

Art. 7 - GIUDICI di GARA

Ad ogni competizione del circuito "Gare Federali" di cui all'Art 1 – punto 1 sarà nominato, **per ogni sede**, un Giudice di Gara UITS (GdG) con i compiti specificati al punto 7.1.

Il GdG sarà nominato dal Comitato o Delegazione Regionale competente. La nomina dovrà pervenire alla UITS unitamente al calendario delle gare programmate e le eventuali variazioni dovranno essere comunicate in maniera tempestiva.

La figura del Giudice di Gara potrà essere sostituita dal Presidente di Sezione che organizza la gara (qualora preparato nella materia specifica) o da un esperto UITS di sua fiducia previa autorizzazione da parte della UITS.

Per tutte le finali dei Campionati Italiani delle discipline non ISSF elencate in precedenza, sarà cura dell'UITs la designazione e il relativo rimborso spese dei Giudici di Gara.

Art. 7.1 - COMPITI del GIUDICE di GARA

La figura del GIUDICE di GARA avrà l'incarico di dirigere la gara avvalendosi del personale messo a disposizione dalla sezione organizzatrice. Il GdG avrà quindi pieno potere decisionale durante la gara per fare in modo che l'applicazione ed il rispetto del regolamento vengano fatti a regola d'arte.

Il GdG potrà quindi decidere di eseguire controlli, inerenti alla gara in corso, in qualunque momento della gara sia in prima persona che avvalendosi degli ufficiali di gara al fine di verificare la corretta applicazione ed il rispetto del regolamento e della sicurezza.

Il GdG sarà interpellato, e sarà suo dovere prendere una decisione in merito, ogniqualevolta si verificassero pareri discordanti tra il personale preposto ed i tiratori, relativamente al rispetto del regolamento.

Qualora un tiratore non fosse in accordo con una decisione presa dal personale preposto, relativamente all'applicazione del regolamento, il tiratore potrà avvalersi della figura del GdG, il quale



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

avrà il compito di giudicare e decidere nell'immediato la corretta applicazione del regolamento. Nel caso in cui il tiratore non accettasse la decisione presa dal GdG, avrà la possibilità di fare reclamo formale seguendo le procedure ed i termini descritti in ogni singolo regolamento.

Al termine di ogni competizione il GdG dovrà relazionare l'Ufficio Sportivo UITTS sulla gara compilando l'apposito modulo.

Art. 8 - REGOLAMENTI E PROGRAMMI DI GARA

Per tutte le Gare NON ISSF, le Società organizzatrici delle Prove di Qualificazione e delle Finali, salvo quanto stabilito dal regolamento di ciascuna specialità, dovranno trasmettere all'Unione i Programmi di gara per la necessaria preventiva approvazione, almeno 45 giorni antecedenti lo svolgimento della stessa.

I Regolamenti ed i Programmi di gara devono essere trasmessi alle Società interessate alla partecipazione, nonchè al Comitato o Delegazione Regionale competente per territorio, almeno trenta giorni prima dello svolgimento della gara.



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Art. 9 - COMPITI DELLE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI

Per le Gare NON ISSF, le Società organizzatrici delle Prove di Qualificazione devono provvedere:

- alla stesura del programma di gara
- alla diramazione del programma
- alla raccolta delle iscrizioni
- all'assegnazione dei turni
- al controllo dei partecipanti: identità, tesseramento ed altro
- al controllo delle armi e degli equipaggiamenti
- all'utilizzo del programma gestione gare della UITS
- alla compilazione dei risultati di tutte le specialità di tiro
- alla trasmissione dei risultati all'UITs, attraverso i protocolli previsti
- alla trasmissione dei risultati alle Società ed ai Comitati interessati
- alle premiazioni individuali e di squadra

Art. 10 - PROTOCOLLO DI GESTIONE GARA E TRASMISSIONE DEI RISULTATI

La gestione informatica delle Gare NON ISSF deve essere effettuata esclusivamente con il software di Gestione Gare messo a disposizione dall'Unione.

La Società organizzatrice dovrà inviare all'UITs il giorno stesso del termine della gara (o comunque nelle 72 ore successive) i risultati in formato elettronico per la pubblicazione sul sito www.uits.it da parte del Settore sportivo.

Il Giudice di Gara UITs, dovrà sottoscrivere i risultati di gara unitamente al Direttore dell'Ufficio Classifica. Eventuali richieste di rettifica dovranno pervenire all'Unione non oltre 30 giorni dallo svolgimento della gara, corredate dalla firma del Delegato Tecnico.

La Società organizzatrice dovrà, inoltre, provvedere ad offrire la disponibilità del personale e di quanto altro occorre per la sollecita formulazione e compilazione delle classifiche;

Art. 11 - ISCRIZIONI

Le iscrizioni potranno essere fatte direttamente dai partecipanti o dalle rispettive sezioni sul sito dell'UITs.

La Sezione di appartenenza si impegna a versare la quota d'iscrizione anche in caso di mancata partecipazione del tiratore.

Sarà possibile iscriversi alle gare, dalle ore 20.00 del 30° giorno precedente la gara, salvo diversa indicazione nelle norme di attuazione del relativo regolamento.

Art. 12 - CONTROLLO DELLE TESSERE UITs ED IDENTIFICAZIONE DEGLI ATLETI

L'identificazione è obbligatoria ed è effettuata dall'ufficio controllo equipaggiamenti.

L'ufficio controllo equipaggiamenti, acquisisce altresì l'autocertificazione obbligatoria ex art. 2 – comma 2 – Titolo 2 – sottoscritta dal tiratore straniero, relativa alla non partecipazione al Campionato omologo della propria Nazione.

In tutte le "Gare NON ISSF" è necessario che le operazioni di cui sopra siano effettuate nella stessa sede e contestualmente al Controllo Armi e/o Equipaggiamenti.

Il numero di tessera deve essere trascritto sulla scheda di tiro del tiratore.

Il mancato controllo comporta un'assunzione di responsabilità da parte della Società organizzatrice in caso di incidenti (si ricorda che al tesseramento UITs é collegata la copertura assicurativa).



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Gli estremi di identificazione vanno annotati sulla scheda del controllo armi ed indumenti.

Art. 13 - CONTROLLO EQUIPAGGIAMENTI ED ARMI

Il controllo armi, delle munizioni e dell'equipaggiamento, è obbligatorio in tutte le specialità Non ISSF ed è eseguito dall'apposito Ufficio Controllo Armi ed Equipaggiamento. L'Unione può nominare un esperto della disciplina specifica col compito di sovrintendere ovvero per coadiuvare l'Ufficio Controllo Armi ed Equipaggiamento. Le modalità ed i parametri del controllo per tutte le gare sono stabilite da ciascun regolamento Non ISSF.

Art. 14 - CLASSIFICHE

Le classifiche dovranno essere stilate secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti, differenziandole, ove previsto, per categorie e/o gruppi di Merito.

Art. 15 - RECLAMI

Saranno esaminati solo i reclami presentati secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna specialità NON ISSF. Il reclamo dovrà essere accompagnato dalla relativa quota prevista, che sarà restituita solo in caso di accoglimento.

Art. 16 - PRIMATI

Sempre che sia regolarmente costituita una giuria di gara, seguendo le procedure indicate dal Regolamento Tecnico in vigore e nel rispetto di quanto disposto dalla UITSS, i primati individuali e di squadra saranno omologati nelle sedi di svolgimento delle seguenti gare:

- Prove di qualificazione;
- Finali Nazionali;
- Competizioni Internazionali con la partecipazione ufficiale della UITSS con rappresentative nazionali estere.

Qualora nell'ambito di una stessa tipologia di gara, che si svolga in più giorni ed in località diverse, vengono conseguiti più primati, questi saranno tutti validi ed omologati purché fissati in sedi e date diverse. Se i primati vengono stabiliti nello stesso giorno, anche se in sedi diverse, varrà solo quello di punteggio superiore. Tutti i primati sono pubblicati sul sito ufficiale UITSS.

Art. 17 - BERSAGLI E COLPI SUI BERSAGLI

I bersagli ed i colpi sui bersagli sono stabiliti e riprodotti dal Regolamento di ciascuna specialità di tiro. Ad esclusione della specialità Tiro Rapido Sportivo, devono essere utilizzati esclusivamente bersagli omologati e/o autorizzati UITSS.

Art. 18 - PREMIAZIONI

Le premiazioni delle gare di qualificazione sono a carico e cura delle Società organizzatrici delle gare. Le premiazioni delle finali nazionali sono a cura della Società organizzatrice ed a carico dell'UITSS.



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 1 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Le gare Non ISSF, di norma, devono autofinanziarsi coi proventi delle iscrizioni ad esclusione delle finali le cui spese organizzative è previsto uno specifico contributo UITS.

Ove si verificassero disavanzi nella organizzazione delle prove di qualifica dei Campionati NON ISSF" (Bench Rest cal. 22 a 25 e 50 mt, Bench Rest cal. 4,5 (aria compressa) a 25 mt., Production e Super Production, Tiro a 100 mt cal. 22, Tiro Rapido Sportivo, Ex Ordinanza 300 e 100 mt e corte, Avancarica), l'Unione, previa istruttoria dell'Ufficio Sportivo, provvederà ad erogare un contributo fino ad un massimo di €. 500,00. Casi particolari di disavanzo saranno esaminati sulla base di motivata e circostanziata richiesta all'UITS.

Per le finali dei Campionati NON ISSF l'Unione erogherà un contributo alle Sezioni organizzatrici, sulla base delle iscrizioni degli ammessi alla finale (n° degli ammessi per specialità x la quota di iscrizione).

Art. 2 - QUOTE DI ISCRIZIONE

La quota di iscrizione individuale e delle squadre è fissata dal Regolamento di ciascuna specialità Non ISSF. Per tutte le specialità, non è previsto il pagamento di alcuna quota per la partecipazione alle finali dei Campionati Italiani.

Art. 3 - DELEGATI TECNICI

Per ogni competizione del circuito "Gare Federali" di cui all'Art 1 – punto 1 alle quali sarà nominato un Delegato Tecnico (DT), UITS concorrerà alle spese di rimborso nella seguente misura:

- Intero Rimborso Chilometrico
- 50% della Diaria

Le rimanenti spese di rimborso, vale a dire, 50% della Diaria, Vitto ed Alloggio, rimarranno a carico della sezione organizzatrice.

Art. 4 - CAMPIONATO ITALIANO SOCIETA' per le discipline non ISSF

Il Campionato Italiano Società (CIS non ISSF), avrà attuazione secondo le modalità previste dal seguente Regolamento.

A) ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDIVIDUALI

Solo al fine di calcolo della Classifica CIS non ISSF, tutte le classifiche, di ogni singola specialità, dovranno essere convertite in percentuale seguendo la formula:

$$[(\text{PUNTI ATLETA}) \times 100 / (\text{PUNTI PRIMO CLASSIFICATO})]$$

Al primo classificato sarà applicato il 100%, al secondo la percentuale in rapporto alla differenza punti e così a seguire.

Per ogni gara di campionato ciascuna Sezione partecipante si vedrà riconosciuta la somma dei migliori punteggi conseguiti in ogni specialità.

Nel caso in cui lo stesso tiratore partecipasse in più sedi della stessa gara, gli verrà assegnato solo il miglior punteggio conseguito tra quelli realizzati.



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

B) ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI A SQUADRE

Solo al fine di calcolo della Classifica CIS non ISSF, alle prime 15 squadre qualificate, di ogni singola specialità, verranno assegnati dei punteggi come da tabella che segue. Questa regola si applica per ogni gara, indipendentemente dalla sede di gara.

PARTECIPAZIONE IN PIÙ SEDI

Tutte le Discipline

Ad eccezione della disciplina di Tiro Rapido Sportivo, nel caso in cui la stessa sezione partecipasse in più sedi della stessa gara, il punteggio di squadra sarà calcolato sommando i migliori 3 risultati conseguiti dai propri atleti, indipendentemente dalla sede nella quale hanno partecipato.

Tiro Rapido Sportivo

Nel caso in cui la stessa sezione partecipasse in più sedi della stessa gara, gli verrà assegnato solo il miglior punteggio di squadra conseguito in un'unica sede.

POSIZIONE	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°
PUNTI	100	80	64	52	44	40	36	32	28	24	20	16	12	8	4

Per ogni gara di campionato ciascuna Sezione partecipante si vedrà riconosciuta la somma dei migliori punteggi di squadra conseguiti in ogni specialità.

C) CLASSIFICA CIS non ISSF

Unica classifica in base alla somma delle percentuali conseguite dalle Società nelle attività individuali e dei punti (vedi tabella sopra) attribuiti nelle classifiche a squadre.

D) PREMIAZIONE CIS non ISSF

E' istituito un montepremi il cui importo è di € **30.000,00** da dividere tra le prime trenta società entrate in classifica generale così come di seguito stabilito:

1° CLASSIFICATA	€ 3.000,00
2° CLASSIFICATA	€ 2.500,00
3° CLASSIFICATA	€ 2.000,00



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

dalla 4° alla 6° CLASSIFICATA	€ 1.500,00
dalla 7° alla 10° CLASSIFICATA	€ 1.000,00
dalla 11° alla 20° CLASSIFICATA	€ 800,00
dalla 21° alla 30° CLASSIFICATA	€ 600,00